

Codice A20060

D.D. 26 gennaio 2015, n. 16

L.R. 93/95. D.G.R. n. 60 - 659 del 24/11/2014 e D.G.R. n. 15 - 886 del 12/01/2015. Contributi per interventi di impiantistica sportiva in territori montani con particolare riferimento agli sport praticabili all'aria aperta e alla pluriattività. Approvazione dell'invito per la presentazione delle istanze, dei moduli di domanda e della tabella di valutazione.

Vista la D.G.R. 60-659 del 24/11/2014 “Fondi PAR - FSC 2007-2013 Asse III Riqualificazione Territoriale, Linea III. 6 "Turismo". Leggi regionali n. 4/2000, n. 93/95 e n. 18/2000. Approvazione dei criteri per l'assegnazione delle risorse a sostegno degli interventi per lo sviluppo del sistema montano” che ha dettato i criteri generali per l'utilizzo della somma ancora disponibile per la Linea di intervento n. 3) denominata “Sviluppo sostenibile del sistema montano e che ha individuato, quali strumenti di attuazione le leggi regionali specifiche di settore n. 93/1995 “Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico motorie” e n. 18/2000 "Istituzione del Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive”;

preso atto che la Giunta Regionale, con suddetta deliberazione, ha previsto di sostenere in particolare gli interventi finalizzati alla valorizzazione dei prodotti estivi e invernali della montagna, nonché le iniziative volte a favorire l'escursionismo anche attraverso:

- la creazione di nuova impiantistica sportiva in territori montani, per lo sviluppo di pratiche turistico-sportive, con particolare riferimento agli sport praticabili all'aria aperta e alla pluriattività;

vista la D.G.R. n. 15 - 886 del 12/01/2015 che ha approvato i criteri attuativi specifici per l'assegnazione dei contributi a sostegno degli interventi di cui sopra e che, in particolare, ha individuato la seguente azione di intervento:

“Strutturazione di aree dedicate agli sport praticabili in ambiente naturale e all'aria aperta a infrastrutturazione leggera, quali interventi di sistemazione e realizzazione di spazi attrezzati dedicati alla pratica di attività fisico-motorie all'aperto, non destinati in modo specifico all'impiantistica sportiva, leggeri e a impatto ambientale bassissimo o nullo”;

preso atto che la stessa D.G.R. 60 – 659 del 24/11/2014 ha stabilito, per la copertura degli interventi, di utilizzare parte delle risorse impegnate a favore di Finpiemonte s.p.a., con le D.D. n. 773 del 27/12/2012 e n. 698 del 29/11/2013 (impegno n. 164/2013) sul cap. 220324/13 UPB DB18092 cofinanziamento regionale e, precisamente, la somma di euro 868.750,00;

considerato che l'assegnazione e l'erogazione dei contributi di cui al presente provvedimento, sono comunque soggette a tutte le procedure di ammissibilità della spesa, di monitoraggio finanziario e procedurale, di rendicontazione delle spese, di controlli di primo e di secondo livello, previste dal “manuale per il sistema di gestione e controllo” del Programma attuativo regionale FSC 2007-2013 adottato con D.G.R. n. 37 - 4154 del 12.07.2012.

verificato che la tempestiva attuazione della presente determinazione risulta necessaria per attivare immediatamente le azioni previste, che sono finanziate su risorse della programmazione 2007-2013 del PAR FSC, in via di conclusione per cui i tempi di realizzazione degli interventi sono contingentati ed eventuali ritardi possono compromettere l'integrale raggiungimento degli obiettivi stabiliti, motivo per cui saranno ammessi a contributo i lavori e le opere iniziate a partire dal 1° aprile 2014, con le relative autorizzazioni edilizie e da concludersi tassativamente entro 31 ottobre 2015, pena la revoca del contributo, senza possibilità di concessione di proroghe sul termine di fine lavori;

ritenuto opportuno che le domande di contributo debbano essere presentate entro il 10 marzo 2015, pena la non ammissibilità delle stesse;

vista la l.r. 93/95 “Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie”, la quale dispone che la Regione Piemonte riconosca e valorizzi il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive”;

vista la l.r. 18 del 6/03/2000 che ha istituito presso l’Istituto per il Credito Sportivo e la Finpiemonte S.p.A. il Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive, articolato in tre sezioni (conto capitale, conto interessi e fidejussioni);

considerato che, con la D.G.R. n. 15 - 886 del 12/01/2015, sono stati individuati, in ordine alle azioni di intervento sopra descritte, gli obiettivi, i criteri, i soggetti beneficiari, i termini per la presentazione delle domande, le procedure per la selezione e la valutazione delle stesse, i casi di non ammissibilità, le modalità per la concessione del contributo e l’entità dello stesso, la formulazione delle graduatorie di idoneità, la gestione di eventuali varianti, la procedura di rendicontazione e liquidazione dei contributi;

preso atto che la classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura è quella adottata dal Consiglio Regionale del Piemonte con deliberazione n. 826 – C.R. 6658 del 12 maggio 1988 e s.m.i.;

considerato che, per dare attuazione alle citate deliberazioni della Giunta regionale, sono stati predisposti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento, al fine di essere approvati, i seguenti documenti:

- “Invito” a presentare progetti per la concessione di contributi relativi a interventi per l’impiantistica sportiva in territori montani (allegato 1);
- “Modulo unico di domanda” (allegato 2);
- “Modulo dei dati identificativi” (allegato 3)
- “Tabella di valutazione” (allegato 4)

atteso che i contributi in oggetto saranno assegnati in applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18.12.2013 e s.m.i. relativo all’applicazione del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");

vista la Legge regionale 28/07/2008 n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale - art. 18 (Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi)”;

vista la Legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), art. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale n. 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico - motorie";

vista la legge regionale n. 18/2000 "Istituzione del Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive

visto il regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 e s.m.i. relativo all’applicazione del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

vista la legge regionale n. 7 del 11 aprile 2001, “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 34 del 31.01.2011 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport” e s.m.i.;

visto il D.P.R. 445/2000, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

1) di approvare i seguenti allegati, che fanno parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione a quanto stabilito dalle DD.GG.RR. n. 60 - 659 del 24/11/2014 e n. 15 - 886 del 12/01/2015:

- “Invito” a presentare progetti per la concessione di contributi relativi a interventi per l’impiantistica sportiva in territori montani (allegato 1);
- “Modulo unico di domanda” (allegato 2);
- “Modulo dei dati identificativi” (allegato 3);
- “Tabella di valutazione” (allegato 4);

2) di stabilire che le domande di contributo dovranno essere presentate entro la data di scadenza del 10 marzo 2015, pena la non ammissibilità dell’istanza;

3) di demandare ad un successivo provvedimento dirigenziale l’individuazione dei soggetti ammessi e la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascuno soggetto giuridico beneficiario, nonché l’approvazione della modulistica per la rendicontazione dei contributi stessi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Franco Ferraresi

Allegato

L.R. 93/95
INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA IN
TERRITORI MONTANI
INVITO A PRESENTARE PROGETTI
PER INTERVENTI A PARTIRE DAL 1° aprile 2014

Nell'ambito del PAR FSC 2007-2013 Asse III "Riqualificazione Territoriale", Linea d'Azione III. 6 "Turismo", Linea di Intervento 3) "Sviluppo sostenibile del sistema montano", richiamando i criteri stabiliti D.G.R. 84- 6286 del 2/8/2013, in applicazione della **D.G.R. n. 60 - 659 del 24/11/2014 e D.G.R. n. 15 - 886 del 12/01/2015** e coerentemente con quanto stabilito dalla Legge regionale n. 93/1995, viene pubblicato il seguente

INVITO

per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo, potenziamento e qualificazione dell'impiantistica sportiva regionale per il sostegno alla creazione di nuova impiantistica sportiva in territori montani, per lo sviluppo di pratiche turistico-sportive, con particolare riferimento agli sport praticabili all'aria aperta ed alla pluriattività.

SCADENZA 10 marzo 2015

Obiettivi.

Sviluppare, nei territori montani, le attività sportive e turistiche all'aria aperta a sostegno dell'offerta rivolta al turismo anche di matrice sportiva .

Beneficiari.

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dal presente invito sono i seguenti:

- A) Enti Pubblici e soggetti di diritto pubblico .
- B) Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI; Enti di Promozione Sportiva con o senza personalità giuridica e riconosciuti dal CONI; Enti morali (Parrocchie, Istituti religiosi) che perseguano, in conformità delle normative che li concernono e sia pure indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro (art. 3 della legge 24 dicembre 1957, così come sostituito dall'art. 2, della legge 18 febbraio 1983, n. 50);
- C) Società e Associazioni sportive senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica, affiliate da almeno un anno, ad una F.S.N, D.S.A e/o ad un E.P.S., riconosciuti dal C.O.N.I..

I soggetti giuridici di cui sopra, possono presentare domanda esclusivamente per interventi su impianti sportivi e/o su aree sportive di cui devono avere la piena disponibilità (proprietà, affitto, concessione, ecc.) per un periodo non inferiore a 6 (sei) anni.

Detto periodo viene considerato a partire dal 1° aprile 2014 o dalla data prevista dal titolo che conferisce la disponibilità stessa, se successivo, e comunque non oltre la data di scadenza prevista (10 marzo 2015).

Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

Tipologia di intervento sostenibile.

“NUOVA IMPIANTISTICA SPORTIVA IN AREE CARENTI O A PARTICOLARE VOCAZIONE”

Sostegno alla creazione di nuova impiantistica sportiva in territori montani, per lo sviluppo di pratiche turistico-sportive, con particolare riferimento agli sport praticabili all'aria aperta ed alla pluriattività.

Azione

Strutturazione di aree dedicate agli sport praticabili in ambiente naturale e all'aria aperta a infrastrutturazione leggera, quali interventi di sistemazione e realizzazione di spazi attrezzati dedicati alla pratica di attività fisico-motorie all'aperto, non destinati in modo specifico all'impiantistica sportiva, leggeri e a impatto ambientale bassissimo o nullo.

Le caratteristiche funzionali e tipologiche dei progetti che possono beneficiare dei contributi di cui al presente Invito, l'entità dei contributi assegnabili in relazione ai soggetti, ai tipi e alla localizzazione degli interventi, i parametri di valutazione e le modalità di selezione dei progetti, nonché le procedure previste per la concessione dei contributi sono specificati dalla **Deliberazione della Giunta Regionale n. 15 – 886 del 12/01/2015** a cui i soggetti interessati dovranno obbligatoriamente fare riferimento per la presentazione delle domande.

La classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura è quella adottata dal Consiglio Regionale del Piemonte con **deliberazione n. 826 – C.R. 6658 del 12 maggio 1988 e s.m.i.**;

Non potranno essere oggetto di contributo i lavori e le opere iniziate anteriormente alla data del **1° aprile 2014** con le relative autorizzazioni edilizie e devono essere ultimati tassativamente entro **31 ottobre 2015**, pena la revoca del contributo, senza possibilità di concessione di proroghe sul termine di fine lavori.

Entità dei contributi.

Ai soggetti ammessi, sarà concesso un contributo in conto capitale fino al 70% della spesa ammissibile per gli interventi.

Il costo del progetto, comprese le somme a disposizione (o lotti funzionali e funzionanti), non deve essere superiore a € 30.000,00=

Non verranno accolte istanze relative a progetti la cui spesa ammissibile sia inferiore a € 10.000,00=.

Modalità di presentazione delle istanze

La domanda di contributo è composta dai seguenti documenti:

- Modulo Unico di domanda regionale
- Modulo dei dati identificativi
- Documentazione tecnica, amministrativa e descrittiva del progetto

Tale documentazione dovrà essere inoltrata **entro il 10 marzo 2015**, pena la non ammissibilità dell'istanza, secondo le seguenti modalità.

Per gli Enti Pubblici e i Soggetti di diritto pubblico:

il **Modulo Unico di domanda regionale**, il **Modulo dei dati identificativi** e la **Documentazione tecnica, amministrativa e descrittiva del progetto** dovranno **obbligatoriamente** essere trasmessi a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata (P.E.C.), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e della circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell'amministrazione digitale*”,

Per i soggetti diversi dagli Enti Pubblici o dai Soggetti di diritto Pubblico:

il Modulo Unico di domanda regionale, il Modulo dei dati identificativi e la Documentazione tecnica, amministrativa e descrittiva del progetto dovranno essere inoltrati, entro la data di scadenza, utilizzando una delle seguenti modalità di spedizione:

- a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.), con le stesse modalità previste per gli Enti pubblici;
- a mezzo posta raccomandata o con servizio di corriere espresso.

- **Indirizzo P.E.C:** culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it;

- **Indirizzo per posta raccomandata e corriere espresso:** Regione Piemonte – Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport – Via Avogadro, 30 – 10121 Torino.

Le istanze inviate tramite P.E.C. dovranno essere inderogabilmente configurate nel modo seguente:

- 1) **Esclusivamente file in formato pdf;**
- 2) **File aventi singolarmente una dimensione non superiore ai 2 MB;**
- 3) **- Sottoscrizione con firma digitale (art. 21 D.lgs. n. 82/2005) in conformità alle seguenti disposizioni:
che le firme si riferiscano a file nel formato sopra indicato;
che le firme siano valide al momento della ricezione.
ovvero
- Sottoscrizione con firma autografa, scansionate e inviate con allegata copia della carta d'identità del sottoscrittore.**

Rispetto alla scadenza, per le domande pervenute tramite P.E.C., farà fede la data di ricevimento all'indirizzo di posta dell'Amministrazione regionale, per le domande pervenute tramite posta o servizio di corriere espresso, farà fede la data del timbro postale o quella apposta da chi svolge il servizio di corriere espresso.

A parità di punteggio sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione delle domande.

Ciascun soggetto giuridico indicato, potrà presentare una sola domanda.

Per la presentazione delle domande dovrà essere rispettata l'apposita modulistica (**Modulo Unico di domanda regionale, Modello dei dati identificativi, Documentazione tecnica, amministrativa e descrittiva del progetto**) corredata di tutta la documentazione in essa specificata, pena la mancata accettazione della domanda stessa.

La modulistica sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte insieme al presente Invito e alla D.G.R. n. 15 – 886 del 12/01/2015 e sarà reperibile sul sito Internet:

www.regione.piemonte.it/sport

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli uffici preposti della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport – Via Avogadro, 30 - TORINO (tel. 011 – 432.2398 - 2269 -1506).

 REGIONE PIEMONTE		DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT	
DOMANDA DI CONTRIBUTO - MODULO UNICO			
MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)		
	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione	
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :	
	<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale	
AREA	SPORT		
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2015		
SETTORE DI COMPETENZA	SPORT - IMPIANTISTICA SPORTIVA		
LEGGE REGIONALE	LR 93/95		
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE			
DENOMINAZIONE COMPLETA E CORRISPONDENTE A QUANTO RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO			
SEDE LEGALE			
INDIRIZZO			
CAP/CITTA'			
TELEFONO			
CODICE FISCALE			
PARTITA IVA			
SEDE OPERATIVA			
INDIRIZZO			
CAP/CITTA'			
TELEFONO			
SITO INTERNET			
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA			
INDIRIZZO P.E.C.			
LEGALE RAPPRESENTANTE			
COGNOME			
NOME			
QUALORA IL SOTTOSCRITTORE NON FOSSE COINCIDENTE CON IL LEGALE RAPPRESENTANTE, E' NECESSARIO: 1) COMPILARE LA SEZIONE SUCCESSIVA "INFORMAZIONI SUL SOTTOSCRITTORE" ; 2) ALLEGARE DELEGA FIRMATA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE CON LE MODALITA' DI CUI ALLA NOTA (A) IN FONDO AL DOCUMENTO			
INFORMAZIONI SUL SOTTOSCRITTORE			
COGNOME			
NOME			
INFORMAZIONI EVENTO			
TITOLO			
COSTO COMPLESSIVO EVENTO			
CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO			
COMUNE/I SEDE INTERVENTO			
PROVINCIA			

HA RICHiesto ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI PER TALE EVENTO		
SE SÌ, SPECIFICARE LA DIREZIONE E IL SETTORE		
INDICARE QUI DI SEGUITO L'ENTE AL QUALE E' STATA FATTA RICHIESTA DI CONTRIBUTO SE DIVERSO DA REGIONE PIEMONTE		
ENTI PUBBLICI		Specificare
		se più di un soggetto specificare
SOGGETTI PRIVATI		Specificare
		se ALTRO, specificare
DATA PRESENTAZIONE MODULO FIRMA E TIMBRO (A) _____ (A) IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.		

Riservato agli uffici regionali

Protocollo N. del

**Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Sport
via Avogadro 30
10121 TORINO**

Indirizzo P.E.C.
culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

**MODULO DEI DATI IDENTIFICATIVI
PER GLI INTERVENTI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA IN TERRITORI MONTANI
L.R. 22/12/1995 n. 93 Tit. II Art. 3 – D.G.R. n. 15 – 886 del 12/01/2015**

Tipologia di intervento sostenibile.

“NUOVA IMPIANTISTICA SPORTIVA IN AREE CARENTI O A PARTICOLARE VOCAZIONE”

Sostegno alla creazione di nuova impiantistica sportiva in territori montani, per lo sviluppo di pratiche turistico-sportive, con particolare riferimento agli sport praticabili all'aria aperta e alla pluriattività.

Azione

Strutturazione di aree dedicate agli sport praticabili in ambiente naturale e all'aria aperta a infrastrutturazione leggera, quali interventi di sistemazione e realizzazione di spazi attrezzati dedicati alla pratica di attività fisico-motorie all'aperto, non destinati in modo specifico all'impiantistica sportiva, leggeri e a impatto ambientale bassissimo o nullo.

SCADENZA: 10 marzo 2015

Il/La sottoscritto/a Cognome..... Nome.....
Codice fiscale.....Sesso: [] Maschio - [] Femmina
Comune di nascita.....Prov. Data di nascita.....
Residenza: Indirizzo.....N.....
Comune.....Prov.....CAP.....
Tipo documento (da allegare):.....Numero.....
Rilasciato da..... in data.....Scadenza.....
Cittadinanza.....
in qualità di (Sindaco, Presidente, legale rappresentante, ecc.)
del/della (Comune o altro Ente pubblico, Associazione, Società, etc.)
.....

nella sua qualità di legale rappresentante in carica,

CHIEDE

che l'intervento oggetto della presente dichiarazione sia ammesso al contributo previsto dalla D.G.R. n. 15 – 886 del 12/01/2015 e relativo INVITO a presentare domanda e

DICHIARA

sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ⁽¹⁾

- Di essere a conoscenza del fatto che il mancato invio dell'istanza entro la scadenza sopra descritta, come la errata o incompleta compilazione della presente scheda o la mancanza della documentazione da allegare alla presente domanda, come prevista al punto 3, del presente modulo, costituiranno motivo di non ammissibilità della stessa e che non verranno accettate istanze il cui contenuto sia diverso da quello stabilito nel modello regionale.
- Di essere a conoscenza che l'eventuale contributo assegnato verrà revocato qualora si dovesse verificare la mancata realizzazione dell'intervento, il mancato rispetto dei termini per l'inizio e fine lavori stabilito dalla D.G.R. n. 15 – 886 del 12/01/2015.
- Di essere a conoscenza che l'eventuale contributo sarà assegnato nel rispetto del regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Di operare senza scopo di lucro per finalità sportive (solo per le associazioni e società sportive, condizione indispensabile per accedere al contributo regionale).
sì no (barrare quadratino interessato)
- Di essere affiliato, da almeno un anno, ad una Federazione sportiva nazionale e/o ad un Ente di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (solo per associazioni e società sportive, condizione indispensabile per accedere al contributo regionale):
sì no (barrare quadratino interessato)
- Che la posizione degli organi collegiali e la titolarità degli stessi non contrasta con le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 (disposizioni in materia di organismi collegiali) o che le stesse non si applicano alla sopraccitata Associazione/Società, in quanto soggetto esente (solo per le associazioni e società sportive, condizione indispensabile per accedere al contributo regionale);
sì no (barrare quadratino interessato)
- Che per l'intervento oggetto della presente domanda, sono stati ottenuti contributi da altri Enti pubblici: (barrare quadratino interessato)
sì Ente erogatore..... contributo di euro.....
no
- Che tutte le notizie e i dati indicati nella presente scheda corrispondono al vero e che, a richiesta dell'Amministrazione regionale, esibirà tutta la documentazione attestante quanto sopra dichiarato¹.

1. Dati anagrafici del soggetto richiedente

1.1 Denominazione del soggetto (denominazione completa):

.....

1.2 Atto Costitutivo/Statuto (Solo per soggetti privati)

Data // Registrato all' Uff. del Registro di

¹ **NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76.** - Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia. - L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. - Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e 48, le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71. L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.
NORMATIVA SULLA PRIVACY - L. 675/96. Si fa presente che l'Amministrazione Regionale potrà richiedere l'invio della documentazione (prevista dalla domanda di contributo) in originale e può effettuare sopralluoghi presso l'immobile del beneficiario oggetto dell'intervento.

Allegato 3
alla D.D. n. _____ del _____

Il progetto è già stato presentato al CONI

sì no

Se sì, è stato rilasciato parere favorevole

sì no

2.8 Tempistica prevista per l'esecuzione delle opere

Data inizio dei lavori ____/____/____ (se già avviati)

Non potranno essere oggetto di contributo i lavori e le opere iniziati anteriormente alla data del **1° aprile 2014**, con le relative autorizzazioni edilizie. Gli stessi dovranno essere ultimati tassativamente entro **31 ottobre 2015**, pena la revoca del contributo, senza possibilità di concessione di proroghe sul termine di fine lavori.

3. Documentazione tecnica, amministrativa e descrittiva da allegare all'istanza

(la documentazione sotto indicata è indispensabile ai fini dell'ammissione al contributo regionale)

3.1 Documentazione per gli Enti Pubblici e gli altri Soggetti di Diritto Pubblico:

- Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo a misura e planimetria oggetto dell'intervento.*
- Delibera di approvazione del progetto almeno a livello preliminare*
- In caso di lavori iniziati: verbale consegna lavori.*
- Copia del titolo che conferisce la disponibilità dell'area (compromesso, contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione) con evidenziata la data di scadenza*
- Fotocopia del documento di identità del dichiarante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità.*

3.2 Documentazione per Soggetti Privati:

- Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo a misura e planimetria oggetto dell'intervento.*
- Copia denuncia inizio lavori o copia denuncia inizio attività o copia S.C.I.A.*
Nel caso in cui i lavori non siano ancora iniziati tali documenti dovranno essere presentati in sede di rendicontazione delle spese. Saranno prese in considerazione esclusivamente le spese sostenute a partire dalla data di inizio dell'intervento risultante da uno dei documenti sopra indicati.
- Statuto societario*
- Copia dell'affiliazione alla Federazione sportiva nazionale e/o all'Ente di Promozione sportiva riconosciuto dal CONI, con evidenziati gli estremi di denominazione, numero e data*
- Copia del titolo che conferisce la disponibilità dell'area (compromesso, contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione) con evidenziata la data di scadenza*
- Fotocopia del documento di identità del dichiarante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità.*

....., lì/...../2015
(Comune) (data)

FIRMA e timbro del Legale Rappresentante
(leggibile)

L.R. 93/95
INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA IN TERRITORI MONTANI

TABELLA DI VALUTAZIONE

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della tipologia e dell'azione di riferimento, in particolare gli aspetti di destagionalizzazione e diversificazione dell'intervento;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	10	
BUONA	6	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Adeguatezza dell'intervento in relazione ai fabbisogni espressi dalla domanda del bacino d'utenza di riferimento, inteso come praticanti di specifiche discipline sportive e/o fasce di popolazione;
(tale parametro sarà valutato sulla base della relazione illustrativa del soggetto proponente)

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	10	
BUONA	6	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento;
(tale parametro sarà valutato sulla base della relazione illustrativa del soggetto proponente);

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	10	
BUONA	6	
SUFFICIENTE	4	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Stato d'avanzamento dell'iter attuativo previsto; (livello di elaborazione progettuale);

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA (esecutivo)	14	
BUONA (definitivo + parere C.O.N.I.)	12	
DISCRETA (definitivo)	8	
SUFFICIENTE (preliminare)	4	

- Fondatezza dei costi, plausibilità del piano finanziario dell'intervento;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
BUONA	4	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Validità dell'ipotesi gestionale (rapporto tra costi di manutenzione-gestione e ricavi);
(tale parametro sarà valutato sulla base della relazione illustrativa del soggetto proponente);

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
BUONA	4	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Capacità dell'intervento di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" con finalità turistico-sportive.

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA (elevata attrattività extra territoriale)	14	
BUONA (intercomunale)	10	
SUFFICIENTE (comunale)	6	

- Impatto ambientale dell'intervento

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	4	
BUONA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0